



PASTORALE  
GIOVANILE  
VENEZIA

sussidio  
GREST  
2026



  
**FARO**  
*luce nella notte*

# **FARO!**

## ***Luce nella notte.***

### **SCENEGGIATURA DA 20 GIORNATE**

*Agli animatori e alle animatrici dei GREST,  
agli educatori e alle educatrici.*

*La storia che avete tra le mani è stata pensata creata dagli Amici della Pastorale Giovanile di Venezia per accompagnarvi durante i GREST e le attività estive.*

*È un invito a mettervi in gioco, a lasciarvi coinvolgere e a immergervi in un mondo nuovo, fatto di incontri, sfide e scoperte.*

*Conoscerete in questo racconto personaggi che portano sulle spalle il peso di storie importanti, li seguirete nelle loro fatiche e nei loro cambiamenti, riscoprendo il valore dello stare insieme, del fidarsi e del camminare gli uni accanto agli altri.*

*Speriamo che questa storia possa essere per ciascuno di voi non solo un racconto da ascoltare (o un'insieme di scenette da recitare) ma un'esperienza da vivere e un viaggio in cui accompagnare anche i piccoli che vi saranno affidati.*

*Buon cammino.*

# FARO!

## *Luce nella notte.*

### SCENEGGIATURA DA 20 GIORNATE

#### Indice

1. Il guardiano del faro
2. Nel buio
3. La prima assemblea
4. Stranieri dal mare
5. In fuga
6. Insieme
7. L'uomo buono
8. La storia di Tara (2)
9. La bussola delle scelte
10. Pirati
11. Missione di salvataggio (1)
12. Un libro dal passato
13. Pagine e ingranaggi
14. La squadra
15. Fuoco nel villaggio
16. Restare
17. Il covo di Darken
18. Alvick e Erik
19. La luce della speranza
20. La targa sul faro

#### Personaggi

| PERSONAGGI PRINCIPALI |  |
|-----------------------|--|
| EINAR                 | <p><u>Età</u>: 12 anni</p> <p><u>Ruolo</u>: è il figlio del guardiano del faro, diventa il custode della luce quando il padre parte ma il faro si spegne improvvisamente e lui viene accusato ed escluso dal villaggio.</p> <p>E' intelligente e preparato ma timido e insicuro, nonostante ciò crede nell'amicizia ed è disposto ad aiutare gli altri.</p> <p>Grazie ad Helena riesce a superare la sua paura di sbagliare e a diventare un vero leader per il villaggio.</p> <p><u>Caratteristiche</u>: ragazzino biondo e riccio con le lentiggini, piccolo di statura e di corporatura esile, ha gli occhi verdi. Veste con jeans lunghi e scarponi pesanti, indossa una sciarpa a righe e un berretto contro il gelo. Porta un giaccone</p> |

|        |   |
|--------|---|
|        | morbido.  |
| HELENA | <p><u>Età</u>: 10 anni</p> <p><u>Ruolo</u>: figlia di marinai ha sempre vissuto sul mare, non è abituata alla terra ferma. Quando la sua famiglia viene “catturata” poiché sospettata di aver manomesso il faro lei resta ancora più sola.</p> <p>Fa amicizia con Einar ma spesso fatica a capire il vero senso del lavoro di squadra.</p> <p>Grazie all’amicizia con il ragazzino riesce a capire che non tutto si può fare da soli ed è lei a infondergli di nuovo fiducia quando lui si scoraggia.</p> <p><u>Caratteristiche</u>: ragazzina alta e magra con due trecce lunghissime marroni, occhi chiari, pallida e con le guance sempre arrossate dal vento. Figlia di marinai veste con abiti inusuali per la terra ferma, stivali da pioggia, un cappotto giallo, una bandana rossa in testa. Porta al collo una bussola d’oro magica.</p> |
| TARA   | <p>Una capretta che vive insieme a Einar e lo segue ovunque.</p> <p>È convinta che tutto ciò che luccica sia commestibile. Tenta continuamente di mangiare il ciondolo di Helena o i pezzi dell'ingranaggio del faro. Non parla, ma risponde ai dialoghi dei ragazzi con dei "beeh" che sembrano commenti sarcastici. Pur non parlando è una risorsa per i due ragazzi perché conosce i sentieri più sicuri e nascosti tra le scogliere, permettendo ai ragazzi di sfuggire alle ronde dei capi del villaggio.</p>  |
| DARKEN | <p><u>Nome da “cattivo”</u>: Darken</p> <p><u>Nome reale</u>: Alvick</p> <p><u>Età</u>: circa 60 anni</p> <p><u>Ruolo</u>:<br/>è l’antagonista principale della storia, colui che mira a lasciare al buio per sempre Lumenfjord per vendicarsi e che, all’inizio del racconto, riesce a disattivare completamente il faro.</p> <p><u>Caratteristiche</u>: è quasi un'ombra martello, non si vede il suo volto fino alla fine della storia ma il suo sguardo è minaccioso</p>  |

**Altri ruoli da inserire nelle giornate:**

- Padre di Einar
- Famiglia di Helena
- vari abitanti del villaggio
- bambini del villaggio
- un’anziana signora che aiuta i ragazzi
- lavoratori del villaggio

## **GIORNO 1:**

**In scena:** VFC, EINAR, TARA, PADRE di EINAR

### **Il guardiano del faro**

**VFC:** L'isola di Lumenfjord, dove la nostra storia è ambientata, è davvero un posto incantevole, un piccolo gioiello incastonato nel mare del nord.

Il villaggio è inserito in una natura straordinaria: boschi, scogliere, animali selvatici e le onde del mare che lambiscono l'isolotto da ogni lato.

Come tutte le isole nel nord del mondo però ha un piccolo problema: in inverno le ore di luce sono pochissime e il buio avvolge ogni cosa per la maggior parte della giornata.

E' per questo che un faro è davvero indispensabile per poter continuare la vita nell'isola.

Non ci credete? Seguiamo il nostro protagonista e capirete ogni cosa.

Chissà dove sta correndo ...

*Entrano in scena Tara e Einar. Tara corre davanti e Einar ansimante la segue su un percorso che sembra scosceso.*

**EINAR:** *(Col fiatone)* Tara! Rallenta! Così non riesco a starti dietro!

**TARA:** Beeeh

**EINAR:** Lo so che non ti interessa ma non ce la faccio più, non sono così veloce e oooh ...

*Einar scivola sul ghiaccio*

**EINAR:** Lo vedi? Io non ho gli zoccoli come posso fare?

**TARA:** *(Fermandosi e voltandosi verso il ragazzo, con tono noncurante)* Beh beh

**EINAR:** Lo so che è quasi l'alba, lo so. Nemmeno io voglio perdermela lo sai quanto mi piace e la luce durerà solo poche ore e poi *(rattristandosi)* oggi parte papà ...

**TARA:** *(andando vicino al padroncino)* Beeh

**EINAR:** Grazie, lo so che tornerà presto ma mi mancherà.

**EINAR:** *(guardando il cielo)* Guarda... sta già cambiando colore... tra poco sarà giorno. Arriveremo in tempo, vero?

**TARA:** Beeh

**EINAR:** *(Continuando a correre e arrampicarsi)* Speriamo... non voglio salutarlo di corsa. Mi fido delle tue scorciatoie

**VFC:** Dove stanno correndo i nostri amici? E' presto detto. Si stanno dirigendo alla spiaggia per vedere l'alba ma soprattutto per salutare il padre di Einar che a breve partirà per una missione in

terraferma. Come guardiano del faro deve infatti sempre controllare che ogni cosa sia al suo posto e una delle lenti ha proprio bisogno di una manutenzione speciale.

**EINAR:** *(arrivando alla spiaggia e agitando una mano)* Papà! Aspetta! Siamo qui ... arriviamo!

**PADRE:** *(Voltandosi sorridendo verso il figlio)* Sei arrivato giusto in tempo Einar! Il vento sta cambiando. Devo partire ora se voglio raggiungere la terraferma prima che la tempesta chiuda il passaggio.

**EINAR:** *(con aria triste)* Devi proprio andare, papà? Non possiamo aspettare che torni il sole?

**PADRE:** Le scorte di olio sono quasi finite e la lente della lanterna ha bisogno di una manutenzione che solo i maestri vetrai della terraferma sanno fare. Se non vado ora, il Faro si spegnerà prima della fine del mese. E tu sai cosa significa per Lumenfjord restare senza la sua guida.

**EINAR:** *(Annuendo)* Lo so bene papà

**PADRE:** E allora sai anche che, in quanto guardiano del faro, è mio compito andare ... non starò via per molto tempo, promesso!

**EINAR:** *(mormorando)* Ma è buio, papà... Voglio dire ... lo sarà tra poco. E rimarrà buio per quasi tutto il tempo.

**PADRE:** Lo so Einar e vorrei tanto restare con te ma questo viaggio è indispensabile, non posso proprio rimandare a primavera.

**EINAR:** Potrei venire con te ...

**PADRE:** *(spettinando i capelli di Einar)* Piccolo birbante ... non puoi saltare la scuola e poi *(facendo segno a Tara di avvicinarsi)* chi si prenderebbe cura di Tara?»

**EINAR:** Lei sa badare a se stessa meglio di me. Papà... resta. Ti prego. Non voglio stare quassù da solo quando cala il sole ... ho ... paura del buio.

**PADRE:** *(Mettendogli le mani sulle spalle)* Ascoltami bene: non sarai solo. Tara ti aiuterà, vi farete forza a vicenda. E poi avete la luce del faro che vi terrà compagnia in ogni momento.

**EINAR:** E se si dovesse rompere?

**PADRE:** Einar, conosci ogni ingranaggio molto meglio di me. Fidati, sei all'altezza di questo compito. Non avere paura, io torno presto. Una settimana passa in un lampo.

*Il padre abbraccia Einar e i due restano abbracciati per un po' sulla spiaggia.  
Quando si sciolgono Einar si asciuga una lacrima.*

**PADRE:** Ti voglio bene

**EINAR:** Anche io

*Il padre dà un'ultima pacca sulla spalla del figlio e sale sulla barca iniziando a remare finché non scompare dalla vista di Einar e di Tara.*

**EINAR:** *(rivolto a Tara)* ecco ... se ne è andato e se ne sta andando anche il sole

**TARA:** *(con tono incoraggiante)* Beeeh

**EINAR:** Hai ragione , torniamo al faro ... ti leggo una storia, ti va?

**TARA:** Beh beh

**EINAR:** *(ridendo)* Lo prendo come un sì

*Einar e Tara escono di scena e si allontanano.*

## **GIORNO 2:**

**In scena:** VFC, EINAR, TARA, DARKEN (VFC)

### **Nel buio**

**VFC:** Il padre di Einar è partito e a lui non resta che tornare al faro insieme alla piccola Tara e affrontare le notti e i giorni che verranno.

Il buio lo spaventa e cerca conforto nell'amica capretta

**EINAR:** *(Muovendosi in giro per la cabina del faro)* Allora ... candele, fiammiferi ... mi passi quella lanterna per favore?

**TARA:** *(Un po' seccata e scuotendo la testa)* Beeh

**EINAR:** Sei sempre molto d'aiuto ... va bene, la prendo io.

**TARA:** *(Sempre scuotendo la testa)* Beeh beeh beh

**EINAR:** Si lo so che viviamo in un faro Tara ma la luce non è mai abbastanza, mi serve per leggere lo sai ...

**TARA:** *(Con aria sarcastica)* Beeh

**EINAR:** *(Sedendosi accanto alla capretta)* Si è vero, però non voglio rischiare ... ti ricordi quella volta che al buio sono ruzzolato giù dalle scale?

**TARA:** *(Quasi ridendo)* Beeeeeh

**EINAR:** *(Indispettito)* Non è divertente Tara! Ho ancora la cicatrice, guarda! *(Indica la cicatrice)*  
*(Alzandosi e andando ad osservare la baia e il villaggio lontano)* E poi a me non piace avere sorprese e nel buio non sai mai cosa aspettarti ... ho paura di perdermi e di non ritrovarmi. Guarda laggiù *(indica il villaggio)* se non ci fossero le luci per le strade e nelle case non si riuscirebbe nemmeno a camminare per il paese.  
E pensa al mare, solo con questa luce papà può ritrovare la strada di casa ...

**TARA:** *(Andando vicino ad Einar)* Beh?

**EINAR:** Sì, certo che ce la facciamo, Tara. Papà ha detto che siamo all'altezza ... e lo siamo, e poi *(ride indicando le candele)* siamo ben equipaggiati qualsiasi cosa succeda no?

**TARA:** *(Con aria saggia)* Beh beh

**EINAR:** Scegli un libro Tara, te lo leggo ad alta voce appena ho finito di controllare tutto

**TARA:** Beeeh

**EINAR:** (Controllando leve e ingranaggi) Sisi non ci metterò molto, però come dice sempre papà "Prevenire è meglio che curare" e controllare gli ingranaggi è sicuramente meglio che restare al buio.

**TARA:** Beee

**EINAR:** *Eccomi (Einar e Tara si siedono insieme) I marinai erano ormai lontani dalla riva quando videro all'orizzonte la sagoma di un imponente veliero. Sull'albero maestro una bandiera rossa portava disegnato ...»*

*STANK! Rumore fortissimo fuori campo*

**EINAR:** (Spaventato) Cosa è stato?

*Si alza in piedi*

*STANK! Rumore fortissimo fuori campo*

**EINAR:** (Spaventato) Chi c'è? Cosa volete?

**TARA:** (preoccupata) Beee

**EINAR:** (Andando verso la luce del faro) Oh no no ... non spegnerti ... Tara aiutami

*Einar e Tara si avvicinano*

*STANK! Rumore fortissimo fuori campo*

**EINAR:** (Tremante) Tara? Dove sei? E' diventato tutto buio, non vedo più nulla

**TARA:** Beee beeh

**EINAR:** ... perché il faro si è spento?

**TARA:** Beee

**EINAR:** (provando a muoversi e a cercare qualche leva per far ripartire il faro) E' tutto bloccato, non riparte ... Tara siamo al buio ... tutto il villaggio è al buio.  
Oh Tara ... è colpa mia?

*Una voce sibilante attraversa il villaggio*

**DARKEN:** (Sibilando maligno)...finalmente... il silenzio...

**EINAR:** Chi sei?

**DARKEN:** (Sibilando maligno) Ho rubato la vostra luce, resterete al buio per sempre ...

**EINAR:** (Rabbrividendo e indietreggiando) Tara?

### **GIORNO 3:**

**In scena:** VFC, EINAR, TARA, CAPO VILLAGGIO, ABITANTI

N.B. gli abitanti possono essere ridotti di numero affidando più battute allo stesso personaggio

#### **La prima assemblea**

*Einar e Tara sono abbracciati vicino alla stufa, seduti a terra.*

**VFC:** Il faro si è spento e la voce sibilante nel buio ha messo i brividi all'intero villaggio. Einar e Tara, dopo aver trascorso una notte abbracciati, decidono di scendere dalla torre.

Devono incontrare il villaggio, capire cosa è successo ed è giunto il momento per farlo anche se il buio totale in cui si trovano e il vento che continua a infuriare fuori dalle finestre mette loro molta paura. Ma è il momento di andare ... seguiamoli anche noi ...

**EINAR:** *(alzandosi)* Tara... siamo al buio.

**TARA:** Beeeh.

**EINAR:** Chi ha parlato nella notte? "Resterete al buio per sempre" ha detto cosa voleva dire?

*Anche Tara si rialza e si avvicina al padroncino.*

**TARA:** *(Scuotendo la testa)* Beh beh

**EINAR:** Si lo so che non puoi saperlo ... dobbiamo scendere da qui ... forse al villaggio sanno qualcosa. Andiamo!

*Einar e Tara scendono fino alla base della torre.*

*Einar apre la porta che da sull'esterno*

**ABITANTE 1:** Eccolo

**ABITANTE 2:** Non è lui

**CAPO VILLAGGIO:** E' suo figlio ... è il ragazzo

*Tara si mette davanti a Einar come se volesse proteggerlo.*

**ABITANTE 3:** Non è mai successo...

**ABITANTE 2:** Il faro non si spegne!

**ABITANTE 1:** Le barche non potranno uscire...

**CAPO VILLAGGIO:** *(avvicinandosi a Einar)* Einar ... Cos'è successo al faro?

**EINAR:** *(indietreggiando)* io... non lo so.

**ABITANTE 1:** Non lo sai? E chi dovrebbe saperlo?

**CAPO VILLAGGIO:** Dov'è tuo padre?

**EINAR:** In terraferma.

**CAPO VILLAGGIO:** Eri tu di guardia?

**EINAR:** *(annuendo timidamente)* Sì

**CAPO VILLAGGIO:** Tuo padre ti aveva affidato la luce?

**EINAR:** Sì ... Stava funzionando... Poi ho sentito un rumore... e si è spento.

**ABITANTE 3:** Io l'ho sentita.

**ABITANTE 2:** Sentita cosa?

**ABITANTE 3:** La voce ... Diceva che la luce era stata rubata.

**ABITANTE 1:** *(mormora)* Darken...

**ABITANTE 3:** E' tornato.

**CAPO VILLAGGIO:** *(Arrabbiato)* Sciocchezze! Il faro si è spento perché qualcuno ha sbagliato. Sei stato tu *(un dito puntato su Einar)*

**EINAR:** No non sono stato io ... lo giuro

**CAPO VILLAGGIO:** Hai controllato tutto? Olio, lenti, ingranaggi?

**ABITANTE 1:** Che follia lasciare tutto in mano ad un ragazzino

**ABITANTE 2:** Un buono a nulla come tutti i giovani.

**TARA:** Beeeh! Beeeh! Beeeh!

**CAPO VILLAGGIO:** La tua amica ti protegge?

**ABITANTE 3:** Capo, penso voglia mostrarci qualcosa

**ABITANTE 1:** Guardate laggiù *(indicando)*

**ABITANTE 3:** Una barca?

**CAPO VILLAGGIO:** Chi naviga senza faro?

**ABITANTE 1:** Andiamo a vedere.

**CAPO VILLAGGIO:** *(Con odio)* Nemici ...

**EINAR:** *(rivolto a Tara)* Forse è papà che torna, andiamo anche noi ...

**TARA:** Beeeh

#### **GIORNO 4:**

**In scena:** VFC, EINAR, TARA, CAPO VILLAGGIO, ABITANTI, MARINAIO, HELENA, DARKEN (VFC)

N.B. gli abitanti possono essere ridotti di numero affidando più battute allo stesso personaggio

#### **Stranieri dal mare**

**VFC:** Sulla barca che avanza lentamente nel buio una famiglia di marinai si stringe infreddolita. Avanzano sulle onde mossi dal vigoroso movimento di remi di un giovane mentre un uomo alto e robusto abbraccia una bimba spaventata che osserva la spiaggia avvicinarsi tra le ombre con occhi sbarrati. E le sussurra parole di conforto.

**MARINAIO 1:** Non c'è nulla di cui preoccuparsi Helena, sono cose che possono capitare, il villaggio ci darà ospitalità.

**HELENA:** (*implorante*) Non sono mai stata sulla terra papà, possiamo restare in mare? Per favore ...

**MARINAIO 1:** E' troppo pericoloso. E' notte di tempesta, non abbiamo nemmeno le stelle a guidarci, fidati di me ... andrà tutto bene.

**HELENA:** Va bene papà

**VFC:** Il marinaio non può sapere che presto le cose si metteranno molto peggio di quanto avrebbe mai potuto immaginare e continua a confortare la figlia mentre l'intero villaggio, prima radunato ai piedi del faro, si sposta ora verso la baia osservando la barca che arriva lentamente dal mare illuminata dalla debole luce di una lanterna.

Quando la piccola imbarcazione raggiunge la spiaggia l'equipaggio scende traballando.

**CAPO VILLAGGIO:** Chi siete?

**MARINAIO 1:** Marinai. La luce del faro si è spenta mentre eravamo in mare. Senza guida non potevamo continuare la navigazione. Cerchiamo rifugio.

**ABITANTE 1:** Proprio stanotte...

**ABITANTE 2:** Troppo comodo...

**ABITANTE 3:** Troppo strano.

**CAPO VILLAGGIO:** (*con tono accusatorio*) Il faro di Lumenfjord non si spegne mai. E proprio la notte in cui succede... arrivate voi?

**MARINAIO 1:** Scusate temo di non aver capito

**ABITANTE 1:** Finge di essere stupido

**CAPO VILLAGGIO:** *(con tono accusatorio)* Cosa avete fatto alla nostra luce?

**MARINAIO 1:** State dicendo che...

**CAPO VILLAGGIO:** Sto dicendo che qualcuno potrebbe aver aiutato il buio a entrare, potrebbe aver aiutato Einar a spegnere il faro, potrebbe voler conquistare Lumenfjord catturandoci nella notte!

*Molti abitanti annuiscono e confermano.*

**MARINAIO 1:** Nessuno vuole farvi del male ... non siamo qui per restare, vi chiediamo solo riparo. Mia figlia è solo una bambina, aiutateci vi prego.

**CAPO VILLAGGIO:** Non siamo stupidi, non accogliamo gli stranieri che potrebbero metterci in pericolo

**MARINAIO 1:** Non siamo noi! Non l'avete sentita quella voce

**CAPO VILLAGGIO:** Ah è così? L'avete sentita la voce? E se foste voi gli aiutanti di questo fanomatico signore delle ombre.

**ABITANTE 3:** Stanno aiutando Darken.

**ABITANTE 2:** È evidente.

*La bambina scesa insieme all'uomo dalla barca si nasconde dietro il padre.*

**ABITANTE 1:** Tornate da dove siete venuti!

**CAPO VILLAGGIO:** Arrestateli!

**TARA:** *(Avvicinandosi alla bambina)* Beeeh!

**HELENA:** *(sobbalzando)* Ehi!

**TARA:** *(Tirando qualcosa di dorato sul cappotto di Helena)* Beeeh!»

*Tara si accoccola ai piedi di Helena.*

**EINAR:** Aspettate! Non sono loro.

**CAPO VILLAGGIO:** Ah sì? E come lo sai?

**EINAR:** *(indicando Tara)* Perché lei non ha paura.

**CAPO VILLAGGIO:** Una capra non è una prova ... O tu o loro... e io scelgo loro.

**EINAR:** No!

**MARINAIO 1:** Non abbiamo fatto niente! *(gridando)*

**CAPO VILLAGGIO:** Nessuno vi conosce. La mia gente ha paura di voi. Non vi lascerò terrorizzare il villaggio. Portateli via.

*Abitante 2 e Abitante 3 si fanno avanti e afferrano i marinai.*

**ABITANTE 1:** E la bambina?

**CAPO VILLAGGIO:** Le leggi non consentono di arrestarla. Lasciatela qui. Avrà paura anche lei. Non ci farà del male.

*I marinai vengono trascinati via*

**MARINAIO 1:** *(mentre viene portato via)* Aspettate! Mia figlia! Non abbiamo fatto nulla!»

*Gli abitanti del villaggio se ne vanno.*

*Sulla spiaggia restano Helena, Einar e Tara.*

*Einar si avvicina*

**EINAR:** Ehi...

**TARA:** Beeeh!

*La bambina corre via.*

**DARKEN (VFC):** Non ho nemmeno iniziato... e già vi accusate. La guerra... è già tra voi. Io sono Darken e sono qui per portarvi via ogni cosa ... tremate!

## GIORNO 5

**In scena:** VFC, EINAR, TARA, CAPO VILLAGGIO, ABITANTI

N.B. gli abitanti possono essere ridotti di numero affidando più battute allo stesso personaggio

### In fuga

**VFC:** Le poche ore di luce di Lumenfjord sono volate via tra sospetti e paure. Il villaggio sembra sospeso in un'immobilità innaturale.

E' il tempo di convocare un'assemblea.

Solo Einar, tra tutti, non è stato invitato ma non vuole restare indietro.

Per questo è nascosto proprio fuori dalla grande sala in mezzo ad alcune casse di legno gelate con la piccola e fedele Tara sempre al suo fianco.

**ABITANTE 1:** *(Voce tonante dall'interno)* Il faro non si spegne da cento anni! Succede proprio quando parte il guardiano e arrivano quegli stranieri?

**ABITANTE 2:** È tutto troppo strano! Ed Einar li sta aiutando!

**EINAR:** *(Sussurrando tra le casse rivolto a Tara)* Ma cosa dicono... ma perché? Non ho fatto nulla

**ABITANTE 3:** Avete visto come li ha difesi? Lui sa qualcosa!

**ABITANTE 2:** *(Battendo un pugno sul tavolo)* Einar ha lasciato spegnere la luce! È un complice di Darken, è uno di loro!

**TARA:** *(Tono arrabbiato)* Beeeh.

**CAPO VILLAGGIO:** *(Voce gelida e definitiva)* La decisione è presa. Il faro non può essere affidato a lui. Einar non sarà più il guardiano e non potrà più abitare nella torre.

**ABITANTE 1:** Forse dovremmo anche rinchiuderlo... prima che faccia altro male!

**CAPO VILLAGGIO:** Chi si offre di andarlo a prendere?

**ABITANTE 1:** Però è solo un ragazzo ... forse potremmo ...

**CAPO VILLAGGIO:** No che non potremmo è un ragazzo pericoloso ... e trovate anche quella bambina, quella con le trecce.

**ABITANTE 2:** La figlia del marinaio?

**CAPO VILLAGGIO:** Lei!

**ABITANTE 1:** E perché mai?

**CAPO VILLAGGIO:** Potrebbe aiutare altri stranieri ad entrare, è piccola ma gli stranieri possono essere crudeli e cattivi ... ci stanno attaccando non lasciamo nulla al caso ...

**ABITANTE 3:** E Darken?

**CAPO VILLAGGIO:** Credo sia tutto uno scherzo ... catturiamo i ragazzi e tornerà la luce ...

**TARA:** Beeeh!

**EINAR:** Hai ragione, Tara. Dobbiamo andarcene. Subito.

**VFC:** La decisione del villaggio sembra essere unanime. Einar è un pericolo pubblico e come tale va arrestato.

Il ragazzo e la capretta però sono in anticipo sui tempi e hanno il tempo per tornare al faro e raccogliere il necessario per una fuga.

**EINAR:** *(Affannato mentre butta cose alla rinfusa in una borsa)* Pane... una coperta... e il libro. Una lanterna. Manca qualcosa?

**TARA:** *(nervosa)* Beeh beh beh!

**EINAR:** *(Prendendo una lanterna)* Andiamo, presto.

**TARA:** *(colpendo la lanterna con le corna)* Beeeeh!

**EINAR:** Hai ragione... se l'accendo ci vedranno subito. *(Sospira)* Al buio, allora.

**VFC:** Tara guida Einar nel buio, evitando i sentieri principali e infilandosi tra rocce e cespugli che il ragazzo non ha mai visto. Ogni passo è una lotta contro il terrore dell'oscurità. Arrivati alla baia, Tara però si blocca improvvisamente davanti a una barca tirata in secca.

**EINAR:** *(Sussurrando)* Tara, non fermarti... dobbiamo scappare...

**TARA:** Beee!

## GIORNO 6

**In scena:** VFC, EINAR, TARA, HELENA, DARKEN (VFC)

### Insieme

**VFC:** Tara la capretta si è inspiegabilmente fermata a metà della baia vicino a una barca rovesciata. Einar è nervoso, a breve l'assemblea sarà sciolta e l'intero villaggio sarà sulle loro tracce. L'unica speranza è raggiungere l'altro lato dell'isola, rintanarsi lì fino al ritorno di suo padre. Ma la capretta non ne vuole sapere di andare ...

**EINAR:** Oh Andiamo Tara, ci arresteranno ... cosa stai facendo?

**TARA:** Beeh

**EINAR:** Qualsiasi cosa tu abbia visto non è il momento Tara ... coraggio, siamo in pericolo.

**TARA:** *(arrabbiata)* Beh beh

*Un singhiozzo risuona da dietro l'imbarcazione abbandonata*

**EINAR:** *(spaventato)* Chi c'è?

**TARA:** Beh beh

*Einar fa il giro della barca e rimane sorpreso*

**EINAR:** Tu, tu ... tu sei la figlia dei marinai?

*Tara si accoccola vicino a Helena.*

**EINAR:** Ciao

*Nessuna risposta*

*Einar si siede e tira fuori un pezzo di pane.*

**EINAR:** *(progendo il pane)* Hai fame?

*Helena annuisce.*

**EINAR:** Tieni.

*La bambina mangia.*

**HELENA:** Mi chiamo Helena.

**EINAR:** Io sono Einar. Lei è Tara.

**HELENA:** Ho sempre vissuto su una barca. Il mare non mi spaventa, ma la terra sì. Cosa vuole da noi la tua gente?

**EINAR:** Hanno paura.

**HELENA:** Anche io. Papà diceva che era troppo rischioso restare in acqua senza la luce del faro diceva che non era pericoloso venire qui ... Perché la luce si è spenta?

**EINAR:** *(Abbassando lo sguardo)* Avrei dovuto proteggerla. Era il mio compito.

**HELENA:** E invece?

**EINAR:** Non lo so ... davvero.

**HELENA:** Chi è che sussurra nel buio?

**EINAR:** Dicono sia Darken.

**HELENA:** Chi è?

**EINAR:** Non lo so, quasi un'ombra ... ho visto un'immagine giù al municipio ... ha un mantello.

**HELENA:** E cosa vuole?

**EINAR:** Non lo so.

**HELENA:** Perché tremi? Hai freddo?

**EINAR:** Io... ho paura del buio.

**TARA:** Beeeh

**HELENA:** Almeno hai chi ti fa compagnia ...

**EINAR:** Però siamo completamente soli ...

**DARKEN (VFC):** *(Sussurro freddo e sottile dalla scogliera)* Ora siete uguali...

**HELENA:** Cos'è stato?

**DARKEN (VFC):** Senza casa... Senza luce... Al buio!

**EINAR:** *(Tremando)* Darken ...

**DARKEN (VFC):** Siete soli, completamente soli.

**HELENA:** *(Alzandosi lentamente, con forza nella voce)* Non siamo soli. *(Indica Einar)* Adesso siamo in due.

**TARA:** Beeeeh!

**EINAR:** *(Sorridente)* Siamo in tre.

## **GIORNO 7**

**In scena:** VFC, EINAR, TARA, HELENA, DARKEN (VFC), ABITANTI

N.B. gli abitanti possono essere ridotti di numero affidando più battute allo stesso personaggio

### **L'uomo buono**

**VFC:** Darken ha spaventato i giovani fuggitivi ma i tre si sono decisi: formeranno una squadra e troveranno insieme un modo per riaccendere il faro, liberare la famiglia di Helena e riportare la pace di tutta Lumnfjord.

Non possono però restare fermi e Tara li conduce sui sentieri gelati mentre scappano dagli uomini del capo villaggio che sono usciti nella baia e sulla scogliera per cercarli.

**ABITANTE 1:** Non possono essere andati lontano

**ABITANTE 2:** Un bambino e una capra ... saranno al massimo al limitare della baia, vicino al porto vecchio

**ABITANTE 3:** La ragazzina potrebbe essere tornata in mare

**ABITANTE 1:** No, non penso ... guarda che onde, non avrebbe potuto allontanarsi troppo

*I tre ragazzi entrano in scena e stanno per incontrare gli abitanti del villaggio e Tara in allerta li avvisa di nascondersi*

**TARA:** Beeeh!

**EINAR:** *(Tendendo l'orecchio)* Tara ... cosa succede?

**TARA:** Beh beh beh

**HELENA:** Einar guarda laggiù, sono gli abitanti del villaggio

**EINAR:** Cercano noi

**HELENA:** Presto qui dietro

**ABITANTE 1:** Guardate qua ... impronte

**ABITANTE 2:** *(Chinandosi ad esaminarle)* si sono trovati ... sono le impronte di due persone

**ABITANTE 1:** E questa è quella stupida capra ...

**TARA:** *(indispettita)* Beeeh

**HELENA:** *(Sussurrando, agitata)* Silenzio!

**EINAR:** *(Guardandosi intorno)* Dobbiamo andare. Subito! Stanno venendo da questa parte ...

**TARA:** Beeeh!

*Einar prende Helena per mano e iniziano a correre lungo la scogliera.*

**VFC:** I passi dei tre compagni di fuga si fanno veloci anche incerti sul terreno gelato. Il buio cresce e la paura anche, gli uomini del villaggio sono sempre più vicini.

L'isola però è piccola e Einar, Helena e Tara si ritrovano ben presto con le spalle al muro ... non possono più proseguire.

Non resta che nascondersi e aspettare.

**ABITANTE 1:** Ho sentito qualcosa! Laggiù!

**HELENA:** *(Ansiosa)* Einar!

**EINAR:** Di qua!

**VFC:** I tre si infilano dietro un gruppo di rocce basse, schiacciandosi a terra.

**TARA:** Beeh...

**EINAR:** *(Sussurrando)* Ferma... ti prego...

**ABITANTE 2:** Controllate bene! Non devono scappare!

**HELENA:** *(Tremando)* Perché ci trattano così?

**EINAR:** Hanno paura...

**HELENA:** In questo villaggio sono tutti cattivi ...

**EINAR:** Non è vero ... io li conosco, sono spaventati

*Un abitante si avvicina lentamente alle rocce dietro cui sono nascosti. Si ferma. Silenzio.*

**TARA:** *(Quasi impercettibile)* ...beeh...

**EINAR:** *(Sussurrando)* per favore

**ABITANTE 3:** *(Ad alta voce, verso gli altri)* Ragazzi! Qui non c'è nessuno! Le tracce finiscono più avanti!

**ABITANTE 1:** *(Allontanandosi)* Allora muovetevi! Non abbiamo tempo da perdere!

**HELENA:** *(Sussurrando)* Ci ha... aiutati?

**EINAR:** Sì...

**TARA:** Beeeh!

**HELENA:** Avevi ragione non sono tutti cattivi

**EINAR:** Non possiamo restare qui... potrebbero tornare.

**HELENA:** Vieni. Conosco un posto... non è lontano.

**EINAR:** Andiamo.

**DARKEN (VFC):** Scappate... scappate pure... non durerà a lungo ...

**VFC:** Nel buio sempre più fitto, i tre continuano la loro fuga. Non sanno se il nascondiglio sarà davvero sicuro... ma sanno che restare fermi non è più un'opzione.

## GIORNO 8

**In scena:** VFC, EINAR, TARA, HELENA, MAESTRO

### La storia di Tara

**VFC:** Il luogo che conosce Helena è lontano e i tre compagni di viaggio sono costretti a camminare a lungo, sorpresi dalle luci dell'aurora si rintanano in un boschetto per evitare di essere visti dalle scogliere aggirarsi per i sentieri.

**HELENA:** Dove l'hai presa?

**EINAR:** Di cosa parli?

**HELENA:** (*indicando Tara*) Lei ... ti sta sempre vicino, come ti sei fatto un'amica così?

**EINAR:** E' una storia lunga ...

**HELENA:** Abbiamo un'ora prima che cali di nuovo la notte, siamo bloccati qui ... tanto vale che me la racconti no? Non so ancora se posso fidarmi di voi .. raccontami la storia della capra e io capirò chi siete veramente ...

**TARA:** Beeeh

**EINAR:** E va bene è successo tutto qualche anno fa ... durante il mio primo incarico di responsabilità affidato da un maestro molto severo.

**VFC:** La nostra storia si ferma per un attimo perché, come giustamente dice Helena, è arrivato il momento di conoscere il nostri protagonisti.

Einar, giovane figlio del guardiano del faro, e Tara, piccola capretta selvatica smarrita.

**MAESTRO:** Allora Einar, hai capito tutto? Oggi sarà tuo compito vendere quanti più gioielli possibile per poter riparare il tetto della scuola.

**EINAR:** Ho capito tutto Signore, non si preoccupi.

**MAESTRO:** Ricordati che sei responsabile dell'intera bancarella ... non devi perdere nulla, devi stare attento a contare i soldi in maniera corretta ... non distrarti altrimenti son guai!

**EINAR:** Va bene Signor Maestro.

**MAESTRO:** E ricorda anche che tutta la classe ha lavorato duramente per produrre questi braccialetti e collane ... non deluderci. Sappiamo che hai sempre la testa tra le nuvole e tra i libri, questa volta ti devi davvero concentrare.

**EINAR:** Sarà fatto Signore!

**MAESTRO:** Mi raccomando ... tornerò fra qualche ora per raccogliere l'incasso. Buon lavoro.

**VFC:** Einar è felice, anche se spesso è un bimbo un po' distratto, sa come essere responsabile ed è pronto a non deludere nessuno dei suoi compagni.

Quando il maestro tornerà avrà raccolto abbastanza monete da riparare il tetto.

Ma la mattinata è lunga e presto l'attenzione del ragazzo viene catturata dalla luce che rimbalza sul mare e colpisce le campane della chiesa, così Einar non si accorge che una piccola ospite indesiderata si è avvicinata alla sua bancarella.

*Entra in scena Tara trotterellando e afferra alcuni dei gioielli esposti.*

**EINAR:** *(saltando in piedi appena se ne accorge)* Ehi, no no no! Vattene via

**TARA:** Beeeh

**EINAR:** No ti prego, mi puniranno. Non prendere quello ... no la collana no vale tantissimo. Oh ti prego *(prova a scacciare la capra)*

**TARA:** *(quasi ridendo e scuotendo la testa)* Beh beh beh

**EINAR:** Ridammi quello che hai preso ... il braccialetto, la collana ... NO non puoi mangiare quell'anello.

**VFC:** Troppo tardi, la capretta ha afferrato alcuni dei gioielli più luccicanti e ora sta correndo via verso la baia. Einar la segue nella speranza di recuperare il bottino ma il maestro torna prima del previsto e trovando il banchetto abbandonato si arrabbia molto.

**MAESTRO:** *(Rivolgendosi a Einar che ansima dopo aver rincorso la capretta)* Einar perché non hai seguito le istruzioni ... la bancarella abbandonata, i gioielli non sorvegliati ... dov'eri finito?

**EINAR:** Una capra, è arrivata, ha rubato una collana e qualcos'altro

**MAESTRO:** Ti sei fatto rubare la merce? Lo sapevo che non saresti stato in grado di svolgere bene il tuo compito, sei in punizione!

**EINAR:** Ma ...

**MAESTRO:** Niente ma ... corri al magazzino della scuola e comincia a riordinare, entro domani mattina dovrà essere lindo, splendente e ordinato altrimenti saranno guai

**EINAR:** Ma quel posto è un disastro, non viene pulito da secoli

**MAESTRO:** Ho detto niente "ma" ... corri a lavorare!

**VFC:** Einar è deluso da sé stesso e arrabbiato, davvero non è stato in grado di seguire nemmeno delle semplici istruzioni. La mole di lavoro che lo aspetta è davvero impressionante e già sa che non potrà finire in tempo per il giorno dopo.

Mentre pulisce e prova a riordinare come può ecco spuntare ancora una volta la capretta ma questa volta ha un'aria davvero dispiaciuta

**EINAR:** Ancora tu? Mi hai già messo nei guai stupida capra!

**TARA:** *(con aria afflitta)* Beeeh

**EINAR:** Vai via

**TARA:** *(depositando i gioielli rubati ai piedi di Einar)* Beeeh

**EINAR:** Oh, li hai riportati ... beh grazie

*Tara comincia a raccogliere oggetti e a spostarli*

**EINAR:** Ehi ... cosa stai facendo? Vuoi cacciarmi di nuovo nei guai?

**TARA:** *(scuotendo la testa)* Beh beh

**VFC:** Tara comincia ad aiutare Einar a sistemare, in due il lavoro è molto più veloce e la mattina seguente il maestro non può che constatare la perfetta riuscita del compito. Einar è salvo da altre punizioni ma ad aspettare la capretta c'è una pena dura ... a Lumenfjord il furto non è consentito.

**EINAR:** Non potete farle questo

**MAESTRO:** Sì che possiamo, la rinchiuderemo e poi decideremo cosa farne. E' una ladra e per di più è selvatica ... fosse di qualcuno la potremmo riportare al suo padrone ma così in libertà non può restare

**EINAR:** Non è selvatica!

**MAESTRO:** Ah no? Non ha nemmeno un collare ... di chi sarebbe

**EINAR:** E' mia!

**TARA:** *(annuendo)* Beeeh

**MAESTRO:** E come si chiama?

**TARA:** Si chiama, si chiama ... Tara!

**TARA:** *(annuendo)* Beh beh

**VFC:** Il maestro non sembra convinto ma non può andare contro la parola di Einar. Tara è salva e ha trovato un nuovo amico, Einar infatti si è affezionato alla capretta e ha deciso di tenerla davvero con sé.

*Si ritorna al presente nel boschetto*

**EINAR:** Ed ecco come ho trovato Tara, e come siamo diventati amici

**TARA:** Beeeeh

**EINAR:** Ma ora andiamo, è scesa di nuovo la notte

## GIORNO 9

**In scena:** VFC, EINAR, TARA, HELENA, DARKEN (VFC).

### La bussola delle scelte

**VFC:** I ragazzi si sono rintanati in una grotta fredda e umida ma al riparo dal Vento. Helena, che ha spesso visto l'isola dal mare conosce moltissimi di questi anfratti in cui nascondersi e sa che li saranno al sicuro e ben riparati dagli occhi del villaggio.

Einar e Helena si sentono protetti da quel luogo ma non sanno che presto una scoperta inaspettata li porterà a partire di nuovo.

**HELENA:** *(Sistemandosi le trecce con gesti rapidi)* Dal mare si vede appena. Quando navigavamo con papà la notavo sempre. Nessuno penserebbe mai di cercare qualcuno qui.

**EINAR:** Già. Fa male pensare che il villaggio mi cerchi come un nemico... mi sento lo stomaco chiuso.

**TARA:** *(Tono trionfante, trotterellando verso Einar e lasciando cadere scarti di cibo)* Beeeh!

**EINAR:** Tempismo perfetto direi ... ho lo stomaco chiuso e Tara porta la cena ...

**HELENA:** *(Stupita)* Ma dove le ha prese?

**EINAR:** Dietro la locanda, probabilmente.

**HELENA:** Ha rubato?

**EINAR:** No. Tara prende solo gli scarti. Le cose che la gente butta via.

**TARA:** Beeeh!

**HELENA:** *(Ridendo piano)* Allora è una capra molto educata.

*I due ragazzi si siedono per mangiare mentre Tara continua a cercare di mordere la collana di Helena*

**TARA:** Beeeh!

**HELENA:** *(Protestando)* Ehi! Tara, smettila!

**EINAR:** Cosa sta mordendo?

**HELENA:** *(Sospirando, si toglie il ciondolo dorato)* Ecco. Guarda. È solo un ciondolo.

**TARA:** Beeeh!

**HELENA:** *(Nascondendolo dietro la schiena)* No!

**EINAR:** È bello. Da dove viene?

**HELENA:** Me l'ha lasciato mio nonno prima di morire. Diceva che gliel'avevano data dei pirati perché li aveva aiutati in mare.

**EINAR:** I pirati!? E a cosa serve?

**HELENA:** A niente.

**HELENA:** *(rivolta a Einar)* Vuoi portarmela via anche tu?

**EINAR:** *(Ridendo)* No no. Posso vederla? *(La prende in mano)* È pesante... e guarda, c'è una fessura sul bordo.

**HELENA:** Mio nonno diceva sempre che se portata con speranza indica sempre la strada giusta.

**EINAR:** Un ciondolo che indica la strada? Aprila, Helena.

**HELENA:** Come?

**EINAR:** Qui! *(indica la fessura)* Prova!

*La ragazza ci prova e il ciondolo si apre.*

**TARA:** Beeeh

**HELENA:** È una bussola!

**EINAR:** *(Ironico)* Te l'ho detto, i pirati non regalano collane senza motivo.

**EINAR:** *(Osservando la lancetta)* Strano... non indica il nord. Indica l'uscita della grotta. Fammi provare!

*Einar cammina avanti e indietro. Se si allontana dall'uscita l'ago impazzisce, se punta l'apertura l'ago resta fermo.*

**HELENA:** Cosa c'è là, Einar?

**EINAR:** *(Affacciandosi nel buio)* Il faro... forse indica la strada giusta.

**DARKEN (VFC):** *(Voce fredda e sottile dal buio)* Illusi...

**HELENA:** *(Urlando verso il vento)* E invece la troveremo la strada! La soluzione! Io ci credo!

**VFC:** Alle parole di Helena il medaglione si mette a brillare illuminando a giorno tutta la grotta.

**EINAR:** *(Stringendo la bussola)* È la speranza...

**HELENA:** *(Raccogliendo in fretta le cose)* Dobbiamo tornare al faro, Einar.

**EINAR:** È pericoloso.

**HELENA:** Lo so, ma è l'unica possibilità. Noi siamo la speranza del villaggio e della mia famiglia.

**TARA:** Beeeh!

**HELENA:** *(Chiudendo la bussola al collo)* Andiamo?

**EINAR:** Andiamo!

**VFC:** I ragazzi escono nel buio. La bussola luminosa guida i loro passi e solo loro possono vederla. Per la prima volta da quando il Faro si è spento, qualcuno ha finalmente trovato una direzione.

## **GIORNO 10**

**In scena:** VFC, NONNO, MARINAI, PIRATI

### **Pirati**

**VFC:** Per tornare al villaggio la strada è lunga e impervia ... la stanchezza comincia a farsi sentire soprattutto per Einar e Tara abituati a dormire ogni notte in un letto caldo e accogliente e che ormai non chiudono occhio da giorni.

Per cercare di tenere alto il morale Helena decide di raccontare loro la storia della bussola e di come l'ha ricevuta da una ciurma di pirati.

Caliamoci anche noi in questa storia

**NONNO:** Il vento sta cambiando, il nostro viaggio dovrà cambiare rotta

**MARINAIO:** Stiamo navigando verso Est capitano, dove volgeremo la barca?

**NONNO:** Tutto a Nord, cercheremo di scappare dalla tempesta ...

**MARINAIO:** Ma capitano, verso nord è territorio di barbari e pirati ... è troppo pericoloso.

**NONNO:** La barca verrà distrutta se restiamo in questa corrente, fidatevi di me ... non accadrà nulla.

**VFC:** La nave del nonno di Helena viene volta verso il nord. I marinai non sembrano convinti, il territorio a Nord di Lumenfjord è noto per essere pieno di bande di pirati malvagi che assaltano le imbarcazioni altrui.

Mentre navigano nella notte il vento cambia di nuovo e la tempesta li coglie in mezzo al mare.

**NONNO:** Non preoccupatevi, la nostra nave è sicura. Passerà

**VFC (PIRATI):** Aiuto, aiuto, aiutateci

**MARINAIO:** Chi è stato?

**NONNO:** Laggiù, guardate, l'albero di quella nave si è spezzato.

**MARINAIO 2:** Affonderanno!

**NONNO:** Andiamo ad aiutare

**MARINAIO 2:** E' forse impazzito capitano? Non si vede la bandiera potrebbero essere pirati, potrebbero essere briganti ...

**VFC (PIRATI):** Aiuto, aiuto!

**NONNO:** Sono esseri umani e lo siamo anche noi

**MARINAIO:** Possono essere cattivi, possono farci del male

**NONNO:** Il male si fa anche non facendo il bene ... sono il capitano di questa nave e ve lo ordino "Dirigete la nave verso nord ovest, raggiungiamo quell'imbarcazione e caliamo scialuppe. Tutti gli uomini a bordo saranno accolti da noi! Andiamo!"

**VFC:** Pur contro voglia l'equipaggio cerca di domare le vele nella tempesta per raggiungere l'imbarcazione misteriosa.

Le scialuppe vengono calate e un gruppetto di uomini viene portato a bordo della nave del nonno di Helena.

**MARINAIO 2:** Capitano guardi (*indica il simbolo del teschio sui loro vestiti*) ... pirati

**MARINAIO 1:** Ci ammazzeranno, ci ruberanno ogni cosa

**MARINAIO 2:** Buttiamoli in mare capitano

**NONNO:** Nessuno verrà buttato in mare questa notte

**NONNO:** (*avvicinandosi al capo dei pirati*) Benvenuti a bordo della mia nave signori, sono Karl marinaio, viaggiatore, commerciante ... la vostra nave è distrutta domani vi lasceremo nel porto più vicino ma potete aspettare la fine della tempesta qui

**PIRATA:** Siamo pirati

**NONNO:** Lo so

**PIRATA:** Perché ci hai aiutati?

**NONNO:** Perché siete esseri umani

**PIRATA:** La gente di solito ha paura di noi

**NONNO:** Lo so, ma aver paura non ci rende meno umani

**PIRATA:** Cosa vuol dire?

**NONNO:** Io vi temo ma credo nel valore della gentilezza, credo che ogni essere umano abbia diritto ad una possibilità e io questa sera la sto dando a voi. La possibilità di vivere e la possibilità di non farci del male

**PIRATA:** Ci avete salvato la vita, non vi faremo mai del male.

**NONNO:** Bene, vedo che la mia teoria funziona

**PIRATA:** Tenga questa (*si toglie dal collo la bussola e la porge al nonno*) Portata con coraggio, indica sempre la strada giusta ... grazie

**VFC:** La storia della bussola di Helena ha dato nuovo vigore a Einar e Tara che ora camminano più svelti e energici. Le storie belle di persone buone sono sempre in grado di scaldare il cuore e restituire vigore e Helena è riuscita nel suo intento. Non manca molto al villaggio e i tre amici procedono sicuri e spediti. Non sanno però che le cose sono destinate a complicarsi velocemente.

## GIORNO 11

**In scena:** VFC, EINAR, HELENA, TARA, ABITANTI, DARKEN (VFC), BAMBINI (VFC/Soggetti da salvare).

N.B. gli abitanti possono essere ridotti di numero affidando più battute allo stesso personaggio

### Missione di salvataggio

**VFC:** Helena, Einar e Tara sono ormai vicini al villaggio. Il vento soffia forte mentre loro si arrampicano tra le rocce guidati dalla luce della bussola. All'improvviso delle urla squarciano il silenzio della notte.

**HELENA:** Dobbiamo fare attenzione. Se qualcuno del villaggio ci vede...

**EINAR:** Lo so. Mi tremano le gambe solo a pensarci.

**HELENA:** Attraverseremo la baia e saliremo dalla scogliera dietro il faro. Nessuno ci noterà.

**TARA:** Beeeh.

**EINAR:** *(Sospirando)* Speriamo, Tara. Speriamo bene.

*Urla disperate in lontananza. Einar e Helena osservano persone agitarsi sulla spiaggia.*

**VOCE ABITANTE 1:** Aiuto! Aiuto, aiutateci! I bambini! Mio figlio!

**VOCE ABITANTE 2:** Il mare è nero, non si vede niente! Le lanterne si spengono!

**BAMBINI:** Aiuto, aiuto! Siamo qui!

**DARKEN (VFC):** *(Sibilo freddo)* Un villaggio senza bambini... il mare li prenderà prima di voi!

**HELENA:** *(Terrorizzata)* Einar, ha rapito qualcuno! Darken li ha presi!

**TARA:** *(Tono preoccupato)* Beeeh! *(Inizia a correre)*

**EINAR:** Tara, aspetta! Guardate la spiaggia... è il caos. Se ci riconoscono ci prenderanno.

**HELENA:** *(Guardando la bussola che brilla)* Solo noi abbiamo una luce che il vento non può spegnere. Einar, mio nonno aveva paura dei pirati, ma li aiutò lo stesso. Dobbiamo aiutare quei bambini.

**BAMBINO (VFC):** *(Pianto lontano)* Aiuto! Mamma!

**EINAR:** Okay. Andiamo.

*I due ragazzi corrono fino alla baia.*

**HELENA:** *(Indicando una canoa)* Quella! Presto!

**TARA:** Beeeh!

**EINAR:** La bussola! Aprila, Helena!

**HELENA:** Là! Sulla scogliera, vedo delle sagome! Remiamo!

**VFC:** Helena e Einar salgono su una canoa e remano con tutte le loro forze, la bussola li guida ... solo loro possono salvare i bambini ... il viaggio è difficile e improvvisamente CRACK ...

*(EFFETTO SONORO: CRACK!)*

**HELENA:** Oh no! Il mio remo si è spezzato!

**EINAR:** Useremo il mio! Reggiti forte!

**VFC:** Il mare è in tempesta ma Einar e Helena pur nella difficoltà riescono a raggiungere lo scoglio dove i bambini sono stati portati.

**BAMBINO 1:** Aiuto!

**BAMBINO 2:** Ho paura ... la mia mamma dov'è?

**HELENA:** Venite! Uno alla volta! Vi riportiamo a riva *(allunga le braccia per farli salire)*

**EINAR:** *(Preoccupato)* La barca oscilla troppo, siamo in troppi. Affonderemo prima di arrivare a riva.

**HELENA:** Scendiamo noi, Einar. Li spingeremo a nuoto.

**EINAR:** *(Tuffandosi)* È gelata! Andiamo, Helena, forza!

**VFC:** Mentre trascinano la canoa a nuoto, sulla spiaggia cala un silenzio irreale. Tutti osservano quella luce misteriosa che si avvicina.

Quando la canoa tocca la riva, il villaggio esplode in un applauso

*Applausi*

**ABITANTI:** Sono vivi! Grazie! Grazie di cuore!

**EINAR:** *(Uscendo dall'acqua)* Helena... ci fissano tutti. Adesso ci catturano.

*Invece dal villaggio parte un lungo applauso.*

**TARA:** *(Tono felice, scrollandosi l'acqua di dosso)* Beh beeh!

## GIORNO 12

**In scena:** VFC , EINAR, HELENA, TARA, ABITANTI, ANZIANA, DARKEN (VFC), BAMBINI

N.B. gli abitanti possono essere ridotti di numero affidando più battute allo stesso personaggio

### Un libro dal passato

**VFC:** Il villaggio festeggia i due ragazzi e la capretta ma nell'aria ancora si respira una certa tensione.

Nessuno sa come trattare Einar e Helena, sono un pericolo o una risorsa?

Mentre il silenzio cala sulla folla un bambino tra quelli salvati, avvolto in una coperta si fa avanti.

**BAMBINO 1:** *(Rivolto a Einar)* lo ti conosco sei il ragazzo del faro

**BAMBINO 2:** Si la capretta viene sempre da me al mercato

**MADRE:** Allontanati da lui! Può essere pericoloso

**BAMBINO 1:** Ma mamma ... mi ha appena salvato la vita

**BAMBINO 2:** E anche lei ... lo avete visto

**ABITANTE 1:** Come siete arrivati su quello scoglio?

**BAMBINO 1:** Un'ombra nera

**BAMBINO 2:** Grandissima ...

**BAMBINO 1:** Mamma ... si muove come se volasse ...

**MAMMA:** Non è possibile

**ANZIANA:** Sì che è possibile

**VFC:** A parlare è stata un'anziana signora curva e dal volto stanco. Tutti restano stupiti alle sue parole perché è da anni ormai che non pronuncia più alcuna frase.

**HELENA:** *(Rivolto a Einar)* Chi è?

**EINAR:** La prima donna capo villaggio, è ormai anziana ma è la più saggia tra noi ... non parla più da tempo ma vuole sicuramente dirci qualcosa

*L'anziana fa segno a Einar di avvicinarsi.*

**ANZIANA:** Vieni ragazzo, Lumenfjord è nelle tue mani. *(Consegna a Einar un grosso libro antico)*

**HELENA:** Cos'è?

**EINAR:** Un libro

**HELENA:** Cosa vuole dirci?

**TARA:** Beeeeh

**EINAR:** Non lo so

**ABITANTE 1:** Lasciamoli andare, lei si fida e non ha mai sbagliato

**ABITANTE 2:** E il capo villaggio?

**ABITANTE 1:** Cpirà ...

**HELENA:** Ci lasciano andare?

**EINAR:** Sì

**DARKEN (VFC):** *(Sibilando da lontano)* Illusi... non andrete lontano

**EINAR:** *(Sfidando la voce)* Con loro *(indica il villaggio)* sì.

**BAMBINO 1:** Io ci sono

**BAMBINO 2:** Anche io!

**MADRE:** No voi due ora andate a letto dopo un bagno caldo

**BAMBINO 1:** Ma mamma ... uffa!

## GIORNO 13

**In scena:** VFC, EINAR, HELENA, TARA, CAPO VILLAGGIO, ABITANTI, DARKEN.

N.B. gli abitanti possono essere ridotti di numero affidando più battute allo stesso personaggio

### Pagine e ingranaggi

**VFC:** Il mattino arriva lentamente su Lumenfjord. Per poche ore il cielo si tinge di una luce pallida e fredda. La notizia del salvataggio si diffonde e quando i ragazzi attraversano la piazza, gli sguardi della gente sono pieni di gratitudine.

**ABITANTE 1:** Sono loro.

**PESCATORE:** I ragazzi della canoa. Hanno salvato i nostri figli.

**ABITANTE 2:** Grazie. Grazie di cuore.

**PESCATORE:** *(dando una pacca sulla spalla ad Einar)* Sei stato coraggioso, ragazzo.

**ABITANTE 2:** E anche tu ragazzina, un vero fenomeno.

**EINAR:** *(Timido)* Io... grazie. Non so cosa dire.

**CAPO VILLAGGIO:** Avete dimostrato grande coraggio stanotte. Mi scuso per avervi accusati. Ma finché il faro resterà spento, nessuna nave potrà arrivare a Lumenfjord. Siamo ancora in pericolo.

**HELENA:** E la mia famiglia?

**CAPO VILLAGGIO:** Prima il faro

**HELENA:** *(Rivolta a Einar)* Dobbiamo riaccenderlo. Subito.

**EINAR:** Forse qui dentro c'è la risposta. *(indicando il libro)*

**HELENA:** Un libro?

**EINAR:** È molto antico. Me lo ha dato l'anziana signora e lei sa sempre cosa fare.

**HELENA:** *(infastidita)* Non abbiamo tempo per leggere, Einar! Dobbiamo salire sulla torre e riparare gli ingranaggi con le mani.

**EINAR:** Ma se capissimo cosa è successo davvero...

**HELENA:** Einar! Se vuoi perdere tempo a leggere, fallo pure. Io non ho bisogno di qualcuno che mi dica cosa fare. Ho sempre vissuto in mare e ho imparato a cavarmela da sola. E posso continuare a farlo.

**VFC:** Helena gira le spalle all'amico e inizia a salire nervosa verso il faro da sola. Mentre si allontana, il medaglione al suo collo smette improvvisamente di brillare.

**TARA:** *(Tono preoccupato e dubbioso)* Beeeh. *(Resta con Einar)*

**EINAR:** Forse ha ragione lei, Tara. Forse sono solo un vigliacco che si nasconde dietro le pagine.

**VFC:** Einar si siede comunque su un muretto e comincia a sfogliare il libro, nel frattempo all'interno della cabina del faro ...

**HELENA:** Vediamo cosa posso fare.

**HELENA:** *(guardando il medaglione)* Ehi... nessuna luce. Perfetto. Proprio ora che mi servirebbe. Non importa, ci sarà qualche candela.

*La ragazza si osserva intorno e a tastoni riesce ad individuare le candele.*

**HELENA:** Ecco qui, almeno un po' di luce ma ... cosa succede cos'è questo vento?

**DARKEN:** *(Compare incappucciato alle spalle della ragazza e sibila)* Sei qui...

**HELENA:** Chi c'è? Fatti vedere!

*Darken immobilizza la ragazza.*

**HELENA:** Lasciami! Lasciami subito!

**DARKEN:** Sei così testarda, piccola sprovveduta. Sono Darken e tu sei sola.

**HELENA:** Non ho paura di te!

**DARKEN:** Oh, non è vero. Tu hai sempre avuto paura. Paura di restare sola. Una bambina che vive in mare, senza amici. Nessuno resterà con te, Helena. Anche Einar ha cambiato strada. Non tornerà.

**HELENA:** Non è vero...

**DARKEN:** Ma io ti capisco. Anche io ho perso la mia famiglia. Sono rimasto solo. Il mare si è preso mio fratello e il villaggio si è dimenticato di lui e di me. E si dimenticheranno anche di te. Nessuno verrà a cercarti.

*In quel momento rientra in scena Einar correndo seguito da Tara.*

**EINAR:** Helena! Helena guarda cosa ... NO! Lasciala stare! Subito!

**DARKEN:** Il piccolo guardiano del faro è tornato.

**EINAR:** Vattene! Ci sono io per lei, chiamerò il villaggio ... ti cattureremo!

**DARKEN:** Non finisce qui. Vi farò vedere io di cosa sono capace. Volete la luce? L'avrete!

*Darken fugge via facendo cadere a terra Helena.*

**EINAR:** Stai bene? Ti ha fatto del male?

**HELENA:** Sto bene. Pensavo che non saresti più venuto.

**EINAR:** Non sarai sola, Helena. Finché saremo insieme. È questo che fanno gli amici.

**TARA:** *(Tono fiero e allegro)* Beeeh.

**EINAR:** E anche le caprette, ovviamente.

**HELENA:** Una squadra. Siamo una squadra. Guarda! *(indicando il medaglione)* Quando ci siamo separati aveva smesso di brillare ... e ora

Hai scoperto qualcosa nel libro?

**EINAR:** Credo che il libro ci dica come riaccendere il faro Helena

**HELENA:** Allora lavoriamo insieme. Facciamolo ora.

## GIORNO 14

**In scena:** VFC, EINAR, HELENA, TARA, ABITANTI, DARKEN (VFC)

N.B. gli abitanti possono essere ridotti di numero affidando più battute allo stesso personaggio

### La squadra

**VFC:** Anche se Helena ed Einar hanno lavorato per ore instancabilmente, quando il sole fa di nuovo capolino dal mare nulla è cambiato. La luce del faro non è ancora tornata. I due ragazzi sono seduti sulla scalinata davanti alla torre. Il grande libro è aperto tra le ginocchia di Einar. Tara rosicchia un pezzo di corda trovato chissà dove.

**TARA:** Beeeh.

**HELENA:** Se quella corda serviva davvero, siamo nei guai.

**EINAR:** *(Puntando il dito in una pagina del grosso libro)* Non è rotto, Helena. Guarda questi disegni. Il meccanismo funziona solo se tutte queste parti lavorano insieme.

**HELENA:** E allora?

**EINAR:** Allora non possiamo riaccenderlo da soli.

**HELENA:** Dobbiamo chiedere aiuto? Al villaggio? Non so se si fidano di noi. Solo due giorni fa volevano cacciarci.

**EINAR:** Forse ora è diverso. Dobbiamo provarci.

**VFC:** I due amici scendono in piazza insieme alla capretta, molte persone si fermano a guardarli. Alcuni salutano, altri sorridono. Una donna esce dalla panetteria e porge un sacchetto di pane caldo a Helena.

**DONNA:** Per voi.

**PESCATORE:** Ho sentito che volete riaccendere il faro.

**EINAR:** Ci proviamo.

**PESCATORE:** Allora vengo anch'io.

**ABITANTE 1:** E io!

**DONNA:** Anche mio marito sa lavorare con le corde!

**VFC:** In pochi minuti una piccola folla si raduna intorno ai ragazzi.

**HELENA:** Credo che si fidino, Einar. Ma i miei genitori sono ancora prigionieri.

**EINAR:** Parlerò con il capo del villaggio, li libereranno presto, vedrai.

**HELENA:** Va bene. Cominciamo a lavorare. Magari, se ce la facciamo finché c'è il sole, questa sera la mia famiglia potrà tornare.

**EINAR:** Sicuramente.

**VFC:** La torre si riempie presto di voci e passi. L'intero paese sta aiutando. Gli abitanti salgono la

scala a chiocciola con corde, attrezzi e lanterne. Dentro la cabina di vetro, il meccanismo sembra ancora addormentato.

**HELENA:** Da dove cominciamo?

**VOCI ABITANTI:** Proviamo a girare questo! No, tirate la corda! Aspettate!

**ABITANTE 1:** Attenti!

**HELENA:** Così non funzionerà mai...

**EINAR:** (*urla*) Aspettate! Fermatevi tutti!

**VFC:** La stanza si ferma all'istante. Tutti si voltano verso Einar che indica il grande meccanismo.

**EINAR:** Questo faro non si muove con la forza. Si muove se tutti gli ingranaggi lavorano bene insieme e lo stesso vale per noi. Ognuno pensi a quello che sa fare meglio e gli daremo un compito preciso. Se lavoriamo senza un ordine non ci riusciremo mai.

**PESCATORE:** Cosa vuoi dire?

**EINAR:** Voi che lavorate in mare siete abituati alle funi. Occupatevi di quelle. Voi due, muovete i contrappesi. Lei ha dita precise, può regolare gli ingranaggi piccoli.

**HELENA:** E io posso arrampicarmi dove serve.

**TARA:** (*Tono fiero*) Beeeh!

**HELENA:** E Tara porterà i pezzi. In fondo le piacciono le cose che luccicano e gli ingranaggi brillano proprio come il mio medaglione.

**TARA:** Beeeh.

**VFC:** Il lavoro inizia con ordine. Le corde vengono tirate, i contrappesi sollevati lentamente. Gli ingranaggi iniziano a muoversi con uno scatto, poi un altro. Il meccanismo centrale trema sotto lo sforzo collettivo.

**EINAR:** Ancora un po'!

**HELENA:** Sono in posizione sulla trave! Pronto!

**PESCATORE:** Tirate adesso!

**VFC:** Si sente un sonoro CLACK metallico. La grande ruota dentata gira e la lanterna del faro inizia finalmente a muoversi. Una luce debole diventa sempre più forte e illumina l'intera baia.

**ABITANTI:** Funziona! La luce! Il faro è tornato!

**HELENA:** Scende dalla trave ridendo e abbraccia i presenti.

**VFC:** Per alcuni minuti il faro illumina tutta Lumenfjord. Quando scendono dalla torre, il villaggio aspetta i ragazzi con doni e sciarpe colorate. Un bambino offre dello zucchero a Tara.

**TARA:** (*Tono soddisfatto*) Beeeh.

**HELENA:** Non ce l'avremmo fatta da soli.

**EINAR:** Già. Mio padre sarebbe orgoglioso.

**VFC:** I ragazzi sono scesi al villaggio a festeggiare ma mentre Einar ammira la sagoma della torre, un'ombra nera si staglia contro la luce del faro sulla scogliera. È Darken. Il suo mantello si muove come fumo nel buio. I suoi occhi brillano di rabbia in lontananza. Improvvisamente, una voce sottile raggela il villaggio.

**DARKEN:** Lavorate insieme... Vi aiutate...

**ABITANTE 1:** È Darken! Guardate lassù!

**DARKEN:** Se volete la luce, l'avrete. Ma sarà quella del fuoco!

**VFC:** Un bagliore rosso attraversa il cielo sopra le teste del villaggio riunito. Una casa al limitare del paese inizia a bruciare violentemente. La risata di Darken scivola nel vento mentre il faro si spegne di colpo, lasciando spazio solo alle fiamme.

## **GIORNO 15**

**In scena:** VFC, EINAR, HELENA, TARA, ABITANTI, DARKEN.

N.B. gli abitanti possono essere ridotti di numero affidando più battute allo stesso personaggio

### **Fuoco nel villaggio**

**VFC:** All'inizio nessuno capisce cosa stia succedendo. Il bagliore rosso apparso nel cielo sembra solo un riflesso lontano, ma poi qualcuno grida ...

**ABITANTE 1:** Al fuoco! Al fuoco!

**VFC:** Una donna corre verso la piazza con i capelli in disordine e lo sguardo terrorizzato.

**DONNA:** I magazzini stanno bruciando, correte!

**VFC:** Dal lato del mercato del pesce un bagliore innaturale illumina la notte. Il vento del mare soffia forte e le fiamme minacciano di distruggere l'intero villaggio. Esplode il caos.

**PESCATORE:** Acqua! Presto! Portate dei secchi!

**ABITANTE 1:** Le reti! Salvate le reti!

**DONNA:** Correte! Corriamo!

**HELENA:** Afferra il braccio di Einar con forza. Dobbiamo aiutare! Einar, sali sul campanile! Dai istruzioni come hai fatto prima!

*Helena corre via ad aiutare. Einar resta immobile al centro della piazza mentre gli altri corrono in tutte le direzioni.*

**HELENA:** *(Urla da lontano.)* Lasciate stare le casse! Spegniamo prima il fuoco! Prima le persone poi le cose!

**EINAR:** *(Rivolto a Tara)* Non posso, non sono all'altezza cosa devo fare ... ho paura ... non so farlo

**HELENA:** Einar! Cosa stai facendo? Abbiamo bisogno di te!

**EINAR:** *(Guarda la ragazza con gli occhi sbarrati.)* Non posso...

**HELENA:** Sì che puoi! Lo hai già fatto, dai istruzioni! Einar, sta bruciando tutto!

**VFC:** Einar rimane immobile. Vorrebbe correre verso la chiesa ma qualcosa lo blocca. Un'ansia mai provata prima gli stringe la gola.

**TARA:** *(Lo spinge con le corna verso il campanile cercando di indirizzarlo)* Beeh...

**VFC:** Il villaggio brucia e il faro è di nuovo spento. Einar sente di non essere all'altezza. Improvvisamente gli tornano in mente le voci dell'assemblea che lo accusavano.

*Il ragazzo fa un passo indietro mentre una trave cade tra le fiamme con un boato.*

**HELENA:** Aiutaci!

*Helena si avvicina a una bambina che piange per consolarla.*

**TARA:** *(Belando preoccupata)* Beeh beeh.

**EINAR:** Non sono capace.

**TARA:** *(scuotendo la testa)* Beh.

**EINAR:** No! Io non sono capace, guarda cosa sta succedendo. È colpa mia. Se sbaglio, qualcuno potrebbe morire. Non posso farlo.

*Il ragazzo si volta e cammina verso la scogliera.*

**VFC:** Helena lo vede allontanarsi ma una donna le corre incontro gridando che la scuola sta bruciando. Helena non può abbandonare il villaggio. Deve restare.

**HELENA:** Portate dei secchi!

**VFC:** Una fila di ragazzi si forma all'istante al pozzo. I secchi passano di mano in mano. Dopo ore di lotta, il fuoco inizia a cedere. Alle prime luci dell'alba nulla brucia più, rimangono solo i fumi tra le case.

Molto lontano, sulle scogliere, una figura osserva il villaggio stremato. Il mantello di Darken si muove nel vento come il fumo dei tetti. Einar, che si allontana dal villaggio, rabbrivisce sentendo un sussurro nel buio.

**DARKEN (VFC):** Non serviva distruggere tutto. Bastava distruggere te.

**VFC:** Nel villaggio si contano i danni, ma è Einar, ormai lontano, il più sofferente.

## GIORNO 16

In scena: VFC, HELENA, TARA, EINAR

### Restare

**VFC:** La notte è tornata silenziosa su Lumenfjord. L'incendio è stato domato, ma l'odore di fumo riempie ancora l'aria. Alcuni magazzini sono anneriti, le reti da pesca bruciate giacciono accatastate sulla sabbia e molte persone lavorano ancora alla luce delle lanterne per sistemare ciò che può essere salvato.

*Helena Passa secchi d'acqua da una mano all'altra insieme agli altri abitanti del villaggio. Il fuoco è ormai spento ma qualcosa non va. Il lavoro procede lento, disordinato.*

**PESCATORE:** Portiamo le casse qui!

**ABITANTE 1:** No, prima sistemiamo le reti!

**ABITANTE 2:** Aspettate, qualcuno prenda le corde!

**VFC:** Helena osserva la scena in silenzio. Prima non era così. Prima qualcuno guardava tutto e capiva cosa serviva fare. Prima c'era Einar. La ragazza stringe le mani e si siede sui gradini della chiesa ad osservare. Alla luce delle lanterne un uomo cerca di sollevare una trave caduta.

**ABITANTE 1:** Qualcuno mi aiuti!

*Tre persone corrono ad aiutarlo ma nessuno sa cosa fare.*

**HELENA:** *(Parlando tra sé e sé)* Einar se n'è andato. Tara è andata con lui. E io sono sola anche se circondata dall'intero villaggio. Devo andare a cercarli. Non posso farcela da sola, mi mancano.

**TARA:** *(Entra in scena e si avvicina piano e guarda Helena con i suoi occhi curiosi)* Beeeh.

**HELENA:** *(Si inginocchia e le accarezza la testa.)* Sei tornata. Dov'è Einar?

**TARA:** *(Bela piano, scuotendo la testa)* Beeh.

**HELENA:** Lo troveremo, non preoccuparti.

**VFC:** Helena si alza. La bussola appesa al suo collo brilla debolmente. La ragazza la tocca ricordando le parole del nonno: portata con speranza indica sempre la strada giusta.

**HELENA:** *(Prende un respiro profondo.)* Allora... vediamo dove porta.

**VFC:** La lancetta della bussola trema, poi si ferma indicando verso le scogliere.

**HELENA:** Andiamo Tara. Dobbiamo trovarlo.

**VFC:** La ragazza e la capretta si incamminano verso la scogliera. Il vento è più forte sulle rocce. La luce della bussola illumina il sentiero buio e Helena cammina con passo deciso tra le pietre con Tara che le saltella vicino. La bussola continua a indicare la stessa direzione.

**TARA:** *(Bela con insistenza indicando un punto nel buio)* Beeh beeh beeh.

**HELENA:** Aspetta. E' lui ...

*(Si avvicina e si ferma a qualche passo da Einar). Ciao.*

*Einar non risponde.*

**HELENA:** Se ti va mi fermo qui per un po', non serve che parliamo. È solo che mi sono accorta che per me sei importante. Per tutti sei importante.

**EINAR:** Ti ha portata la bussola.

**HELENA:** Sì.

**EINAR:** E il villaggio?

**HELENA:** Il fuoco è spento. Non avevano più bisogno di me e io ho capito che era a te che dovevo stare vicino.

**HELENA:** Perché ti sei allontanato?

**EINAR:** Perché avevo paura. Tutti si aspettavano che dicessi cosa fare. E io non sapevo se fosse la cosa giusta. E se avessi sbagliato?

**HELENA:** Tutti sbagliano.

**EINAR:** Scuote la testa. Ma quando sbaglia chi guida... qualcuno può farsi male.

**HELENA:** Io ho sempre pensato di non aver bisogno di nessuno. Ma oggi ho capito che non è vero.

**HELENA:** Laggiù in quella confusione mi sono sentita sola e ho scoperto quanto mi mancava avere un amico vicino. Ti voglio bene ma se vuoi posso tornare al villaggio se preferisci stare solo.

**EINAR:** Torneremo insieme.

**TARA:** *(Bela felice saltando)* Beeeeh.

**VFC:** I due ragazzi e la capretta si stringono in un abbraccio che sembra poterli proteggere da qualsiasi cosa e la bussola di Helena brilla come non mai. All'orizzonte il cielo si sta coprendo di dense nuvole. Un'altra tempesta è in arrivo.

**TARA:** Beh, beh.

**EINAR:** Hai ragione, è tempo di andare. Il villaggio ha bisogno di noi.

**VFC:** Einar, Helena e Tara scendono dalla scogliera guidati dalla luce della bussola. La tempesta avanza veloce sul mare e Darken ride nell'ombra. Mentre tornano verso Lumenfjord, attento a non scivolare sul ghiaccio che ricopre il sentiero, Einar sente crescere dentro di sé una nuova consapevolezza. Non serve essere perfetti per esserci per gli altri. Forse basta non lasciarli soli.

## GIORNO 17

In scena: VFC, EINAR, HELENA, TARA

### Il covo di Darken

**VFC:** Helena, Einar e Tara stanno camminando verso il villaggio quando all'improvviso la ragazza diventa pensierosa. Qualcosa di quello che stanno facendo sembra sfuggirle e la giovane condivide i suoi pensieri con gli amici

**EINAR:** Cosa succede?

**HELENA:** Stavo pensando a Darken

**EINAR:** E?

**HELENA:** Ti ricordi quando pensavo che quell'abitante del villaggio ci avrebbe traditi mentre eravamo nascosti e lui invece ci ha lasciati scappare?

**EINAR:** Sì

**TARA:** Beeh

**HELENA:** Ecco ... io pensavo fosse cattivo ma non lo conoscevo. E lui invece, anche se ci stava cercando, quando ci ha visti spaventati e tremanti ha scelto di lasciarci scappare.

**EINAR:** Sì è vero

**HELENA:** Se anche per Darken fosse così?

**EINAR:** In che senso Helena?

**HELENA:** Noi non sappiamo nulla di lui ... quando mi ha catturato nella cabina del faro parlava di un fratello ... sembrava triste non cattivo. E se ci fosse qualcosa dietro?

**EINAR:** E come vorresti fare a scoprirlo?

**TARA:** *(Entusiasta)* Beeh beeh beeh!

**HELENA:** Ho l'impressione che lei lo sappia.

**EINAR:** Va bene, seguiamola!

**VFC:** La capretta conduce i ragazzi per sentieri mai provati prima ma Einar e Helena sanno di essere sul sentiero giusto perché la bussola brilla ancora con decisione.

Davanti a una grotta dall'altro lato dell'isola Tara si ferma e invita con belati rassicuranti i due amici ad entrare.

**HELENA:** Dove siamo?

**EINAR:** Sembra una grotta come quella dove ci stavamo nascondendo noi

**HELENA:** Perché ci hai portati qui Tara?

**TARA:** Beeh

**EINAR:** *(sarcastico)* Sempre molto d'aiuto

**HELENA:** Guardate qui ... una stanza

**VFC:** I tre compagni di avventura entrano in una stanza buia e disordinata, non c'è luce naturale ad illuminarla e solo la bussola riesce a rischiarare un po' quell'oscurità.

Appesi alle pareti ci sono i ritratti di un giovane uomo biondo e dallo sguardo profondo, sparsi su un grande tavolo tantissimi ritagli di giornali

**HELENA:** *(Raccogliendo un ritaglio)* "Tempesta improvvisa spezza la giovane vita di Erik"

**EINAR:** *(Raccogliendone un altro)* "Lutto a Lumenfjord, giovane vita spezzata in mare"

**HELENA:** "Funerali cittadini martedì pomeriggio"

**EINAR:** Che strano ... cosa sono queste cose?

**HELENA:** Sono tutti degli stessi giorni questi ritagli che parlano dell'incidente

**EINAR:** *(Con in mano altri pezzi di carta)* si ma poi guarda qui ... dopo poco si smette di parlare della vicenda completamente e si parla della sagra del paese

**HELENA:** *(Leggendo)* "Balli, canti e musica la festa di Lumenfjord rallegra le vie"

**EINAR:** "Il fratello di Erik invade la festa cittadina ... «vi siete dimenticati di lui!»"

**HELENA:** Cosa c'entra tutto questo con Darken? Perché ha raccolto tutte queste cose?

**EINAR:** Non c'entrano nulla con lui

**HELENA:** *(indicando la parte)* Guarda ... "VENDETTA"

**EINAR:** E se fosse la sua storia? Se fosse per questo che è tanto arrabbiato?

**VFC:** Einar non ha il tempo di spiegare la sua teoria, dei passi fuori dalla grotta allertano i ragazzi ... Darken sta tornando

## GIORNO 18

**In scena:** VFC, EINAR, HELENA, TARA, DARKEN

### Alvick e Erik

**VFC:** Einar, Helena e Tara si sono intrufolati nel covo di Darken trovando strani articoli di giornale che hanno aperto una curiosità.  
Proprio mentre sono nella sua tana però il Signore delle ombre fa ritorno a casa e a loro non resta che nascondersi e sperare che non si accorga della loro presenza.

**TARA:** Beh beh beeh

**EINAR:** Silenzio Tara!

**HELENA:** *(sussurrando)* Cosa facciamo?

**EINAR:** Presto, sotto il tavolo!

**HELENA:** Tara! Vieni qui ...

**DARKEN:** *(Entra in scena sbattendo i piedi, si dirige verso il tavolo e con un braccio butta tutto a terra)* No no no ... non è possibile!

Quei due ragazzini incoscienti stanno rovinando i miei piani ...

**EINAR:** *(sussurrando)* Parla di noi

**HELENA:** Shh

**DARKEN:** Dovevo eliminarli subito ... due anime giovani non possono che riportare la speranza anche in mezzo al caos di un incendio ...

*(Si abbandona su una sedia e si rivolge ad una delle immagini sulle pareti oppure prende in mano una foto)*

Anche tu eri giovane Erik ... anche tu eri giovane ...

Avrai la tua vendetta, l'ho giurato ... l'ho promesso.

**EINAR:** *(sussurrando)* Erik ... il ragazzo dei giornali!

**DARKEN:** Oh Erik, fratello mio, dovresti vedere come si aiutano, come si supportano a vicenda. Collaborano per salvare tutti, si sostengono per non lasciare indietro nessuno ... è vomitevole.

Quando in pericolo c'eri tu, nessuno è venuto, nessuno è corso in tuo aiuto.

Io ho gridato, ho implorato di aiutarti. Ma nessuno è uscito in mare a cercarti quella notte ... nessuno.

**HELENA:** *(sussurrando)* Era suo fratello ...

**DARKEN:** Ma non durerà a lungo, non continuerà così. Hanno avuto il buio, hanno avuto il fuoco ... ora smetto di giocare ... toglierò a ciascuno di loro ciò che più amano al mondo.

I figli alle madri, i genitori ai bambini ... le case, le loro barche ...

In nome tuo Erik, sarà la nostra vendetta. E si ricorderanno di te ... non ci sarà più nulla da festeggiare in tutta Lumenfjord come per me non c'è nulla da festeggiare da quel tragico giorno.

**HELENA:** *(sussurrando)* Cosa vuole fare?

**DARKEN:** Abatterò ogni cosa, raderò a terra la torre del faro ... e poi distruggerò ogni angolo, catturerò persone ... sono pronto a tutto.

E i due mocciosi questa volta non potranno nulla contro di me e la mia rabbia ... trema Lumenfjord ... la tua fine è vicina.

*(Si alza con foga e corre via)*

**EINAR:** *(Uscendo dal nascondiglio)* Non può distruggere il villaggio

**TARA:** Beeh beeh

**HELENA:** Come facciamo? Come facciamo?

**EINAR:** Prendi una foto di Erik ... avevi ragione tu ora conosciamo il suo dolore gli dimostreremo che nessuno si è dimenticato di lui, che la vendetta non lo farà stare meglio.

**HELENA:** Come?

**EINAR:** Non lo so, lo capiremo.

**HELENA:** Va bene, andiamo!

**TARA:** Beeh

*(Escono di scena con la foto)*

## GIORNO 19

**In scena:** VFC, EINAR, HELENA, TARA, ALVICK (Darken)

### La luce della speranza

**VFC:** Quando Helena, Einar e Tara tornano verso Lumenfjord, il vento della tempesta sta già spingendo le onde contro le scogliere. Il cielo è scuro e le nuvole corrono veloci mentre il gelo cala sul paese e sui suoi abitanti, che si stringono l'un l'altro in attesa di ciò che sta per accadere. Il faro è ancora spento. Alcuni abitanti lavorano ancora tra i resti dell'incendio: il fumo esce piano dai magazzini anneriti, ma il fuoco è ormai sotto controllo. Un belato lungo e penetrante distoglie Einar dai suoi pensieri.

**TARA:** *(Comincia a correre improvvisamente verso il faro con un belato potente)* Beeeeh!

*I due ragazzi, interdetti, sollevano lo sguardo e osservano l'alta torre buia. Una figura si muove nella cabina di vetro in cima al faro.*

**HELENA:** Darken ... è già arrivato al faro Einar, non lo fermeremo mai.

*Cominciano a correre dietro la capretta.*

**TARA:** *(Bela con un'urgenza mai sentita prima)* Beee! Beee! Beee!

**EINAR:** Muoviamoci! Ci siamo quasi!

*Einar e Helena cominciano a correre*

**VFC:** Quando arrivano in cima alla torre, la cabina è immersa nell'ombra. Il vento batte contro i vetri come se volesse staccarli dall'intelaiatura delle finestre. In mezzo alla cabina c'è Darken, una figura scura e immobile davanti ai vetri.

**DARKEN:** È inutile. La luce è mia.

**HELENA:** *(Fa un passo avanti mentre Einar trema.)* Perché lo fai? Perché?

**DARKEN:** Perché adesso vi aiutate tutti...

**EINAR:** Cosa vuoi dire?

**DARKEN:** Vi salvate... vi stringete... vi sostenete. Ma quando in mare c'era mio fratello... quando gridava aiuto... non l'ha aiutato nessuno!

**DARKEN:** Io urlavo... correvo... chiedevo aiuto... ma nessuno è uscito. E il mare se l'è preso.

**EINAR:** Mi dispiace.

**DARKEN:** Non è vero! Il giorno dopo... avevate ricominciato a vivere. Ma la mia vita era finita per

sempre. Come se lui non fosse mai esistito... come se io non esistessi. E quando ho continuato a urlare il mio dolore mi hanno dato del pazzo. Mi hanno accusato di portare sfortuna... mi hanno isolato. Ho deciso che da lì in poi sarei sempre stato da solo, avrei fatto ogni cosa senza chiedere più nulla a nessuno.

*Einar fa un passo avanti.*

**EINAR:** Helena, dagli la foto.

*Helena tira fuori la fotografia.*

**DARKEN:** Dove l'avete presa

**HELENA:** Non è importante ... l'importante è che ora sappiamo come ti senti ... lo capiamo il tuo dolore.

**DARKEN:** Non è vero, nessuno può capire davvero ... nessuno! (*urla*)

**EINAR:** Non sappiamo come sia perdere un fratello ma siamo stati spaventati e soli e vogliamo starti vicino. Per favore ...

**DARKEN:** Non capite ... Darken il Signore delle Ombre lavora da solo, non vuole più nessuno vicino!

Nessuno mi ha voluto prima nessuno voglio io ora ...

**EINAR:** Io ti capisco. Quando tutti hanno avuto paura di me... quando pensavano fosse colpa mia... mi sono sentito invisibile. Mi sono sentito escluso.

**HELENA:** (*Si avvicina.*) E io ho sempre pensato di poter fare tutto da sola, ma solo con gli amici sono riuscita a trovare un po' di serenità.

**DARKEN:** Balle! Non avete sofferto, non sapete cosa voglia dire. Non siete stati abbandonati! Lo capirete anche voi quando la sofferenza sarà troppa che non valeva la pena amare le persone, amare il villaggio.

**EINAR:** Non è così. Lasciati aiutare, lascia che ti stiamo vicini.

**HELENA:** Non ti sentirai meglio vedendo altra gente soffrire, non guarirà il tuo dolore.

**DARKEN:** Non sono capace di stare con gli altri. Non lo so fare.

**HELENA:** Si può imparare, comincia con noi. Noi siamo qui.

*Dopo un lungo silenzio*

**ALVICK/DARKEN:** Io... io mi chiamo Alvick. (*si toglie il cappuccio*)

**VFC:** Il nome rimane nell'aria sospeso nella sua fragilità. Alvick si toglie il cappuccio. La luce della bussola illumina il volto di un uomo dai capelli grigi e con qualche ruga.

**HELENA:** Ciao Alvick. Io sono Helena, lui è Einar.

**TARA:** (*Trotterella in avanti e si accoccola ai piedi dell'uomo*) Beeeh.

**HELENA:** (*Ride*). E lei è Tara.

**ALVICK:** (*Sussurra con angoscia.*) Non mi vorrà nessuno... ho quasi distrutto il villaggio.

**TARA:** Beeeh.

**EINAR:** Lei si fida. E se lo fa lei... mi fido anche io.

**HELENA:** Anche io.

**VFC:** L'uomo trema, le ginocchia cedono e scoppia a piangere. Einar e Helena si inginocchiano accanto a lui. Questa volta, non lo lasceranno solo.

## GIORNO 20

**In scena:** VFC, EINAR, HELENA, TARA, ALVICK (Darken), ABITANTI, PADRE DI EINAR. FAMILIARI di HELENA

N.B. gli abitanti possono essere ridotti di numero affidando più battute allo stesso personaggio

### La targa sul faro

**VFC:** Il vento soffia impetuoso nella cabina del faro. Alvick ha lasciato cadere la maschera di Darken e piange disperato in ginocchio in mezzo alla stanza.

Accanto a lui Helena e Einar si guardano impotenti, Tara bela in modo rassicurante ai piedi dell'uomo.

Fuori dal faro il villaggio si è radunato e gli abitanti iniziano a salire. Quando entrano nella cabina trovano Alvick a terra; sono sorpresi e si guardano l'un l'altro senza sapere cosa dire. Poi un anziano si fa avanti.

**ABITANTE 1:** Io... mi ricordo di te. Il figlio del pittore... disegnavi splendidamente.

**ABITANTE 2:** E mi ricordo di Erik, gli volevamo tutti bene. Non l'abbiamo dimenticato. Torna tra noi Alvick.

**EINAR:** Vedi Alvick? Sono tutti qui per te, non ti hanno dimenticato.

**ALVICK:** Ma non hanno salvato mio fratello, hanno dimenticato lui in mezzo al mare.

**ABITANTE 1:** Non passa giorno che io non pensi a quella tragedia. Avrei tanto voluto poterlo salvare

**ABITANTE 2:** Forse non abbiamo fatto abbastanza per te Alvick, non ti siamo stati vicino come avrebbe fatto un vero villaggio.

**ABITANTE 1:** E' vero, non abbiamo fatto abbastanza ma la verità è che anche questa volta non ci saremmo aiutati tra noi se non fossero arrivati questi due ragazzi e la capretta ad insegnarci che nessuno si salva da solo.

**ABITANTE 2:** E' proprio così. E' grazie a Einar e Helena se il villaggio non è crollato davanti a questo buio. Loro hanno salvato i bambini anche se il villaggio voleva catturarli, loro hanno dato le istruzioni per provare a lavorare tutti insieme, loro sono stati con noi nel momento della prova, hanno rischiato contro il fuoco e contro la tempesta e sono sempre tornati da noi, sempre.

**HELENA:** Alvick ... noi siamo qui, per te.

**EINAR:** Torna a far parte del villaggio Alvick, c'è spazio per te.

*Alvick alza lo sguardo con gli occhi umidi. Da una tasca del mantello tira fuori un piccolo oggetto dorato: una piccola chiave.*

**ALVICK:** È... il pezzo mancante. Venivo sempre quassù da bambino per dipingere il mare e il vecchio guardiano mi aveva insegnato un segreto. Mi dispiace.

*La porge a Einar guardandolo negli occhi. Einar la prende mentre Helena sorride. I due ragazzi si*

*avvicinano al cuore del faro, individuano la serratura e inseriscono la chiave.*

**HELENA:** Qui

**EINAR:** Proviamo

*CLIK, torna la luce nella cabina del faro.  
Il villaggio applaude.*

**HELENA:** Insieme.

**EINAR:** Insieme .

**TARA:** *(Salta tra loro con gioia)* Beeeeh!

**VFC:** Alla luce del faro al mare, tra le onde scure, appare una sagoma. Una nave, poi le vele. Einar trattiene il respiro.

**HELENA:** Guarda una barca ...

**EINAR:** Papà...

**VFC:** Qualche giorno dopo, sulla porta del faro viene fissata una targa di legno. Ci sono tutti: la famiglia di Helena, riabbracciata finalmente quella notte; il padre di Einar, tornato con nuovi pezzi per il faro; l'intero villaggio e Alvick insieme alla sua gente. Einar, Helena e Tara sono stretti in un abbraccio.

**PADRE DI EINAR:** Oggi siamo qui per ricordare Erik e per accogliere di nuovo suo fratello Alvick tra noi. Questi ragazzi *(indica Einar, Helena e Tara)* ci hanno insegnato cosa vuol dire essere una vera comunità.

Sono andati a cercare chi si era smarrito e l'hanno riportato tra noi, hanno dimostrato che la solidarietà e la gentilezza sono le armi migliori per combattere l'oscurità e insieme hanno donato la speranza a tutti gli uomini e le donne dell'isola.

**TARA:** Beeeeh

**PADRE DI EINAR:** *(ridendo)* Sì anche alle caprette dell'isola

**BAMBINO:** Cosa c'è scritto mamma? Non ci vedo ...

**EINAR:** *(Leggendo la targa)* C'è scritto "Alla memoria di chi ha portato luce anche nel buio ...

**HELENA:** *(continua)* ... perché nessuno venga mai lasciato solo."

**ALVICK:** Grazie ragazzi

**VFC:** Il vento soffia leggero su Lumenfjord. L'inverno durerà ancora a lungo ma il villaggio ormai lo sa: le tempeste più rigide possono essere affrontate se si continua a camminare tutti insieme.